

Pisa, armi al posto di aiuti umanitari: gli aeroportuali bloccano volo  
per l'Ucraina

Nelle scorse ore è emerso che dal Cargo Village sito presso l'aeroporto civile di Pisa sarebbe dovuto partire un volo contenente casse di **armi, munizioni ed esplosivi**, in contrasto con lo scopo stesso del viaggio, data la sua natura umanitaria. Infatti, il volo avrebbe dovuto fornire cibo, medicinali, e altri prodotti utili alla popolazione ucraina, in difficoltà a causa dei combattimenti delle ultime settimane.

Ai lavoratori dell'aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa era stato chiesto di caricare degli aiuti umanitari destinati all'Ucraina. Quando si sono ritrovati però di fronte a casse contenenti materiale bellico hanno deciso di **non eseguire l'ordine**. L'Unione Sindacale di Base (USB) è stata tra i primi a raccogliere le testimonianze dei lavoratori e a segnalare l'accaduto, [manifestando](#) in un comunicato la propria volontà di denunciare "con forza questa vera e propria falsificazione, che usa cinicamente la copertura umanitaria per **continuare ad alimentare la guerra in Ucraina**". Nel frattempo è stata indetta per sabato 19 marzo, presso l'aeroporto di Pisa, la manifestazione "**Dalla Toscana ponti di pace e non voli di guerra**", a cui tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. Tra le altre richieste dell'organizzazione sindacale si leggono l'appello alle strutture di controllo del traffico aereo dell'aeroporto di bloccare immediatamente gli eventuali voli simili e l'invito rivolto ai lavoratori di "continuare a rifiutarsi di caricare armi ed esplosivi che vanno ad alimentare una spirale di guerra".

Intanto, già nei giorni scorsi qualcosa si è smosso tra i banchi della politica, con l'interrogazione parlamentare presentata dal senatore Matteo Mantero di Potere al Popolo per chiedere **trasparenza sull'invio di armi all'Ucraina**. [Si ricorda](#), a tal proposito, la decisione del Governo Draghi di non rendere pubblica la lista del materiale bellico fornito al Paese, contenuta all'interno di un decreto interministeriale (definito dai ministeri della Difesa, degli Esteri e dell'Economia) secretato e non sottoposto all'esame dei parlamentari.

[Di Salvatore Toscano]